Proposta	N°	308/	Prot.
----------	----	------	-------

Data 16/07/2014



Inviata ai capi gruppo Consiliari
il Prot.N°
L'impiegato responsab

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N°251del Reg.	OGGETTO:	RIAPPROVAZIONE, A SEGUITO RILIEVI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DEL PIANO DI INTERVENTO RELATIVO AI SERVIZI
Data 17/07/2014		DI CURA PER L'INFANZIA DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO CON FONDI PAC INFANZIA (PIANO DI AZIONE E COESIONE)
Parte riservata alla Ragioner Bilancio	ria	NOTE
ATTO n Titolo Funzione _ Servizio Intervento _ Cap		Immediata esecuzione x SI □ NO

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di Luglio alle ore 17,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

1)	Sindaco	Bonventre Sebastiano
2)	Ass Anz.	Coppola Vincenzo
3)	Assessore	Culmone Renato
4)	Ass. V/Sindaco	Cusumano Salvatore
5)	Assessore	Manno Antonino
6)	Assessore	Grimaudo Anna Patrizia Selene
7)	Assessore	Papa Stefano

PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
X		X		
X		X		
X		X		
X		X		
X		X		
	X			
X		X		

Presiede il Sindaco Dott. Sebastiano Bonventre.

Partecipa il Segretario Generale F.F. Dott. Marco Cascio.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: "RIAPPROVAZIONE, A SEGUITO RILIEVI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DEL PIANO DI INTERVENTO RELATIVO AI SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO CON FONDI PAC INFANZIA (PIANO DI AZIONE E COESIONE)"

Richiamata la Delibera di G.C. n. 412 del 13/12/2013 dall'oggetto: "Approvazione formulario e schede d'intervento, che costituiscono il piano di intervento, relativo ai servizi di cura per l'infanzia da realizzare nel Distretto Socio-Sanitario n. 55, Alcamo, Castellammare Del Golfo, Calatafimi Segesta e ASP. 9 Distretto Sanitario di Alcamo con fondi PAC infanzia (Piano di Azione e Coesione)";

Vista la nota del Ministero dell'Interno prot. n. 12636 del 28/02/2014 con la quale viene chiesta, al Distretto Socio-Sanitario n. 55, l'integrazione dell'istruttoria relativa al piano di intervento servizi di cura per l'infanzia, sulla scorta di incongruenze rilevate;

Atteso che l'integrazione dell'istruttoria relativa al Piano di Intervento servizi di cura per l'infanzia richiesta dal Ministero con la nota di cui sopra, ha determinato quanto segue:

- sottoscrizione Accordo di Programma in data 03/06/2014 tra le Amministrazioni comunali di: Alcamo (Capofila) Calatafimi Segesta Castellammare Del Golfo Distretto Sanitario di Alcamo A.S.P. N. 9 per l'accesso alle risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione Programma integrato per i servizi di cura per l'infanzia nell'ambito territoriale del Distretto Socio-Sanitario n. 55;
- modifiche al formulario ed alle schede di intervento, che costituiscono il Piano di Intervento, relativo al PAC anziani;

Visto la Legge 328/2000 e il DPRS del 4/11/2002 e s.m.i;

Atteso che nell'incontro del 15/07/2014 il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n.55, ha approvato nuovamente il formulario e le schede di intervento, che costituiscono il piano di intervento relativo servizi di cura per l'infanzia;

Visto l'Accordo di programma sottoscritto dal Comitato dei Sindaci del Distretto socio-Sanitario n. 55, in data 03/06/2014;

Visto il formulario relativo al PAC infanzia e le schede di intervento, che costituiscono il piano di intervento relativo al PAC infanzia modificati a seguito rilievi da parte del Ministero dell'Interno;

Ritenuto dover approvare il formulario e le schede di intervento, che costituiscono il piano di intervento, relativo al PAC infanzia;

Vista la L.R. n. 10 del 30/04/1991;

Vista la L.R. 15/03/1963 n.16 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di prendere atto dell'Accordo di programma sottoscritto dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 55, in data 03/06/2014 (Allegato 1);
- 2) Di approvare le schede di intervento relative al PAC infanzia (Allegato 2) e il formulario relativo al PAC infanzia (Allegato 3) che costituiscono il piano di intervento.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Rosa Scibilia

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: "RIAPPROVAZIONE, A SEGUITO RILIEVI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DEL PIANO DI INTERVENTO RELATIVO AI SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO CON FONDI PAC INFANZIA (PIANO DI AZIONE E COESIONE)";

Ritenuto dover procedere alla superiore approvazione; Visti i pareri resi ai sensi di legge; Visto (eventuali leggi di settore) Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

DELIBERA

1) Di di deliberazione approvare la superiore proposta avente per oggetto: "RIAPPROVAZIONE, A SEGUITO RILIEVI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DEL PIANO DI INTERVENTO RELATIVO AI SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO CON FONDI PAC INFANZIA (PIANO DI **AZIONE E COESIONE)**"

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere; Visto l'art. 12 della L.R. 44/91; Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: "RIAPPROVAZIONE, A SEGUITO RILIEVI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DEL PIANO DI INTERVENTO RELATIVO AI SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO CON FONDI PAC INFANZIA (PIANO DI AZIONE E COESIONE)"

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quando previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 15/07/2014

Il Dirigente di Settore F.to Dott. Francesco Maniscalchi

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 16/07/2014

Il Dirigente di Settore F.to Dott. Sebastiano Luppino

Visto: l'Assessore al ramo			

IL SINDACO F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Coppola Vincenzo	F.to Dr. Marco Cascio
E' copia conforme all'originale da servire p Dalla Residenza Municipale, lì	per uso amministrativo
	Il segretario Generale
DEEED	
	TO DI PUBBLICAZIONE 1, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)
N. Reg. pubbl	
Albo Pretorio, che copia del pre	Generale su conforme dichiarazione del Responsabile esente verbale viene pubblicato il giorno 20/07/2014 reb www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per
Il Responsabile Albo Pretorio	IL SEGRETARIO GENERALE Cristofaro Ricupati
Il sottoscritto Segretario Generale, v	isti gli atti d'ufficio
	ATTESTA
Che la presente deliberazione è dive	nuta esecutiva il 17/07/2014
X Decorsi dieci giorni dalla data 44/91)	di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R.
☐ Dichiarata immediatamente e	secutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
Dal Municipio	IL SEGRETARIO GENERALE F.F. F.to Dr. Marco Cascio



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE

UFFICIO TECNICO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE

PROT. U. Nº 00261/PAC del 27/02/2014

Roma, data del protocollo

AL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILA
DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55
ALCAMO – CALATAFIMI - SEGESTA CASTELLAMMARE DEL GOLFO
A.S.P. N. 9 DISTRETTO SANITARIO
di ALCAMO

e p.c. REGIONE SICILIANA

OGGETTO: Piano di intervento Servizi di cura per l'Infanzia. Richiesta integrazione istruttoria.

Si fa riferimento al Piano di intervento inviato in data 16 dicembre 2013, a firma del legale rappresentante di codesto Distretto.

Al riguardo, in sede di risposta alla presente richiesta, si chiede in via preliminare di provvedere alla compilazione dell'intero Piano sulla Piattaforma informatica accessibile attraverso il sito web del Ministero dell'Interno alla Sezione PAC, e di ritrasmettere il piano, generato dal sistema e firmato digitalmente, unitamente alla lettera di integrazione, a mezzo posta elettronica con firma digitale.

La presente richiesta di integrazione istruttoria, per ragioni di celerità, incentra l'attenzione sugli aspetti di congruità emergenti dai Piani medesimi. Pertanto, avuto riguardo a quanto precisato nelle Linec Guida e ferme restando le eventuali ulteriori necessità istruttorie, si chiede di voler procedere alle integrazioni istruttorie come di seguito indicate.

Nella sezione 2.1 del formulario - Requisiti generali. Forma associativa e approvazione del Piano d'intervento - si prega di voler allegare: 1. Accordo di programma contenente l'indicazione dei seguenti elementi: (i) ruolo e responsabilità del soggetto capofila; (ii) funzioni presidiata dall'associazione intercomunale; (iii) modalità organizzative della gestione associata; (iv) struttura tecnica di riferimento.

Con riferimento alla sezione 3.3 del formulario – Sistema di accreditamento di strutture private e tariffe di riferimento, si chiede di: riportare gli strumenti per l'autorizzazione e l'accreditamento di soggetti privati gestori di servizi per la prima infanzia, specificando la disponibilità di cataloghi dell'offerta per tali servizi e la tempistica prevista per l'attivazione delle procedure. In assenza, indicarne la previsione.



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)

AUTORITÀ DI GESTIONE UFFICIO TECNICO DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE

Con riferimento alla sezione 3.4 - Livello di compartecipazione - si chiede di allegare 1 deliberazione di determinazione delle tariffe.

In relazione alla sezione 3.5 - Dimensione dell'offerta dei servizi: Bambini - Utenti 0-36 mesi e livelli di spesa - occorre dare indicazione delle fonti.

In relazione alla sezione 4.2 – Risultati attesi e risorse da impiegare per il loro raggiungimento – riportare nella tavola 4a il totale consuntivo per gli anni 2012-2013 già indicato nella tavola 3, nonché i dati riferiti agli a.s.2013/2014 e 2014/2015.

Con riferimento alle 2 schede di intervento 1 sostegno diretto alla gestione relative rispettivamente al comune di Calatafimi Segesta e Castellammare del golfo, le tariffe orarie non sembrano corrispondere a quelle vigenti e peraltro vengono determinate in misura differente nelle due schede con riferimento a personale con la stessa qualifica (a1).

Inoltre, sempre in relazione alla sezione C.a, del comune di Castellammare del golfo è necessario: 1) specificare i criteri di quantificazione della voce "oneri di gestione" che ammontano ad oltre il 18% della spesa per il personale; 2) eliminare la voce "gara pubblicità etc." non rientrando tali tipologie di spesa tra quelle ammissibili a finanziamento. Per il comune di Calatafimi Segesta è necessario dettagliare i beni ricompresi nella voce "oneri relativi a kit ludico didattico e materiali di consumo" fornendo gli elementi atti a valutare la congruità della spesa (ad esempio preventivi).

Il cronoprogramma del comune di Castellammare non è coerente con quanto indicato nella stessa scheda di intervento e nel formulario. Deve pertanto essere rivisto.

Con riferimento a tutte le Schede di Intervento ai fini dell'ammissibilità dell'IVA al finanziamento, fornire indicazioni circa la sua "non recuperabilità", sia in riferimento all'eventuale esistenza di forme di compartecipazione degli utenti (che, ove esistente, va riportata in detrazione rispetto alle somme richieste a finanziamento), sia in relazione al trattamento contabile-fiscale adottato.

Si richiama altresì l'attenzione sulla circostanza che – così come previsto nei documenti concernenti il primo riparto – la fase integrativa dell'istruttoria ha l'effetto di sospensione del termine di 60 giorni dalla ricezione del Piano per la declaratoria di ammissibilità al finanziamento dell'intervento. Si resta in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste che dovranno pervenire entro e non oltre venticinque (25) giorni dal ricevimento della presente richiesta.

I predetti chiarimenti e integrazioni, unitamente all'intero Piano generato attraverso la Piattaforma informatica accessibile attraverso il sito web del Ministero dell'Interno alla Sezione PAC, dovranno essere firmati digitalmente e trasmessi via pec.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO









DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 55

Alcamo - Calatafimi Segesta - Castellammare del Golfo Distretto Sanitario di Alcamo A.S.P. N. 9

COMUNE CAPOFILA DI ALCAMO

Accordo di Programma

per l'accesso alle risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione – Programma integrato per i servizi di cura per l'infanzia – nell'ambito territoriale del Distretto Socio-Sanitario n. 55

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di giugno

Tra

Le Amministrazioni comunali di:

- ALCAMO (CAPOFILA)
- CALATAFIMI SEGESTA
- CASTELLAMMARE DEL GOLFO
- DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO A.S.P. N. 9

Per

L'approvazione del Piano di Intervento servizi di cura per l'infanzia a valere sulle risorse provenienti di Azione e Coesione (PAC) - Primo riparto servizi di cura per l'infanzia, articolato in 5 schede di intervento così denominate:

- Scheda di intervento n. 1 "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica"
 Comune di Calatafimi Segesta Spazio Gioco- avvio di un servizio a carattere educativo e ludico,
 rivolto a n. 10 bambini in età compresa fra 18 mesi e 3 anni;
- Scheda di intervento n. l "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica"
 Comune di Castellammare del Golfo Spazio Gioco- avvio di un servizio a carattere educativo e
 ludico, rivolto alle famiglie con bambini da 18 a 36 mesi di età ed è previsto per una utenza pari a
 n.25;
- 3. Scheda di intervento n. 4 "Realizzazione di opere pubbliche" Comune di Alcamo manutenzione straordinaria dell'asilo nido Rodari di Via Salvo D'Acquisto per il miglioramento sismico dell'immobile;
- 4. Scheda di intervento n. 4 "Realizzazione di opere pubbliche" Comune di Calatafimi Segesta lavori di ristrutturazione edilizia dei locali comunali siti in C/da Sasi, nella Via Degli Elimi, da adibire a Spazio Gioco per bambini;

5. Scheda di intervento n. 4 "Realizzazione di opere pubbliche" Comune di Castellammare del Golfo - Ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma degli impianti dell'immobile sito in Contrada Bocca della Carrubba da adibire a Spazio Gioco per bambini.

PREMESSO

- Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità" recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali promuove interventi per garantire la qualità della vita pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilita, di bisogna e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione";
 - Che con il primo riparto di risorse dei Piano di azione e Coesione per i servizi di cura (PAC Cura) si da avvio all'attuazione del primo e principale obiettivo del Piano per l'infanzia della fascia di età 0-36 mesi nelle quattro Regioni Obiettivo (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) con ampliamento dell'offerta complessiva dei servizi per l'infanzia ovvero con l'attivazione di servizi nei territori in cui questi sono molto deboli o inesistenti;
 - Che all'interno del primo Piano di riparto destinato al PAC cura e servizi per l'infanzia, sono state assegnate al Distretto n. 55 risorse per € 475.969,00 secondo un criterio di riparto demografico in cui l'allocazione finanziaria misura la popolazione 0-36 mesi alla data del censimento 2011;
 - Che per l'accesso a dette risorse, oltre alla presentazione del Piano di intervento è necessario dimostrare il rispetto di taluni requisiti tra cui la sottoscrittone di apposito Accordo di programma previsto all'art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), quale strumento a disposizione delle amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
 - Che il Distretto Socio-Sanitario n. 55, nel rispetto delle indicazioni e direttive impartite con le linee guida del Piano di riparto destinato al PAC cura e servizi per l'infanzia, ha proceduto a elaborare il Piano di Intervento servizi di cura per l'infanzia a valere sulle risorse provenienti dal Piano di Azione e Coesione (PAC) Primo riparto servizi di cura per l'infanzia, optando per l'articolazione in n. 5 schede di intervento affidati a singoli RUP di progetto;
 - Che il Comune di Alcamo, Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 55 ha indetto un incontro del Comitato dei Sindaci di Distretto finalizzato alla stipula di Accordo di programma per l'accesso alle risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione Programma integrato per i servizi di cura per l'infanzia nell'ambito territoriale del Distretto Socio-Sanitario n. 55.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

ART. 1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

Il presente Accordo di programma è finalizzato all'approvazione del Piano di Intervento servizi di cura per l'infanzia a valere sulle risorse provenienti di Azione e Coesione (PAC) - Primo riparto servizi di cura per l'infanzia, articolato in 5 schede di intervento così denominate:

- 1. Scheda di intervento n. 1 "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica" Comune di Calatafimi Segesta Spazio Gioco- avvio di un servizio a carattere educativo e ludico, rivolto a n. 10 bambini in età compresa fra 18 mesi e 3 anni;
- Scheda di intervento n. 1 "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica"
 Comune di Castellammare del Golfo Spazio Gioco- avvio di un servizio a carattere educativo e
 ludico, rivolto alle famiglie con bambini da 18 a 36 mesi di età ed è previsto per una utenza pari a
 n.25;
- 3. Scheda di intervento n. 4 "Realizzazione di opere pubbliche" Comune di Alcamo manutenzione straordinaria dell'asilo nido Rodari di Via Salvo D'Acquisto per il miglioramento sismico dell'immobile;
- 4. Scheda di intervento n. 4 "Realizzazione di opere pubbliche" Comune di Calatafimi Segesta lavori di ristrutturazione edilizia dei locali comunali siti in C/da Sasi, nella Via Degli Elimi, da adibire a Spazio Gioco per bambini;
- 5. Scheda di intervento n. 4 "Realizzazione di opere pubbliche" Comune di Castellammare del Golfo Ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma degli impianti dell'immobile sito in Contrada Bocca della Carrubba da adibire a Spazio Gioco per bambini.

ART. 3

IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico amministrativo, procedurale e organizzativo.

Ciascun Comune del Distretto D55 si impegna, in termini di risorse finanziarie, umane e logistiche ad attuare il programma previsto nella scheda di intervento relativa al proprio Comune, impegnando il RUP del progetto al rispetto della tempistica indicata nel crono programma di ciascuna scheda di intervento approvata dall'Autorità di gestione nonché a procedere agli affidamenti dei servizi di cui alla singola scheda di intervento, nel puntuale rispetto della vigente normativa prevista dal Codice di Contratti (D.lgs n. 163/2006 e della disciplina riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari (D.lgs. 136/2010) e sotto il costante monitoraggio e controllo del RUP del Piano di intervento del Comune capofila che, acquisiti i finanziamenti, procederà a trasferire ai singoli Comuni la quota di riferimento, desunta dalle singole schede di intervento approvate dal Comitato dei Sindaci, inviate all'Autorità di gestione nel rispetto delle indicazioni dalla stessa fornite.

Ciascun Comune del Distretto D55 si impegna ad attuare i programmi previsti nelle Scheda di intervento di propria pertinenza, fermo restando che le attività di predisposizione del piano, monitoraggio e rendicontazione rimangono comunque nella responsabilità dell'unico RUP del Piano di Intervento, che si rapporterà costantemente con i RUP responsabili dei singoli progetti che effettueranno monitoraggio e rendicontazione delle relative schede di intervento.

ART. 4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PAC.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto Socio-Sanitario è il Sindaco del Comune capofila, d'intesa con il Comitato dei Sindaci del Distretto, coadiuvato dal Coordinatore nella funzione di RUP del Piano di Intervento e dall'Ufficio Piano del Distretto.

Ai Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del Piano di Intervento servizi di cura per l'infanzia, attraverso le valutazione dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, fermo restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali;
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART. 5 PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.Lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART. 6 MODIFICHE

Il presente Accordo di programma è stato concordato unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e viene stipulato nel rispetto delle modalità e termini di cui alla normativa vigente in materia.

ART. 7

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 D.Lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti: Sindaco del Comune di Alcamo o suo delegato, Sindaco del Comune di Calatafimi Segesta o suo delegato, Sindaco del Comune di Castellammare del Golfo o suo delegato, Direttore del Distretto Sanitario di Alcamo A.S.P. n. 9 o suo delegato.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART. 8 EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART. 9 DURATA

Il presente accordo ha durata correlata alla realizzazione del Piano di Intervento servizi di cura per l'infanzia - primo riparto.

ART. 10 NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (D.Lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

-	Comune di Alcamo (Comune Capofila del
	Distretto Socio-Sanitario n. 55)

ASS. STEFATO Pasa

- Comune di Castellammare del Golfo

ASS. BOLOGRA NOTONO S.RA

- Comune di Calatafimi Segesta

NOTT. AGUELI ANTONINA

Delegoda Aguela Molonina

Distretto Sanitario di Alcamo - ASP n. 9 di Trapani

Il Direttore del Distretto Dott. Calogero Minore



PIANO DI AZIONE COESIONE PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

REGIONE SICILIA

1. DATI IDENTIFICATIVI

Denominazione del Distretto socio- sanitario	Distretto Socio-Sanitario n. 55 - Alcamo - Calatafimi Segesta - Castellammare del Golfo - A.S.P. n. 9 Distretto Sanitario di Alcamo	
Comune Capofila	Alcamo	
Dati contabili e fiscali	Sede legale: Piazza Ciullo 1 - 91011 Alcamo (TP)) Partita I.V.A. 00078230810 Codice fiscale 80002630814 Codice comunale catastale A176 Codice Istat del Comune 081001 Servizio di tesoreria comunale presso UNICREDIT S.P.A. Codice IBAN: IT31P0200881782000300683847 presso Banco Posta Cod. IBAN IT31P0200881782000300683847	
Sede	Viale Italia n. 1	
Indirizzo di PEC del Comune Capofila	comunedialcamo.servizisociali@pec.it	
Contatto	Dott. Francesco Maniscalchi Dirigente Settore Servizi al Cittadino - Ambiente - Sviluppo Economico	
Email, Telefono	politichesociali@comune.alcamo.tp.it 0924507066	



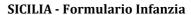
2. REQUISITI GENERALI

2.1 FORMA ASSOCIATIVA E APPROVAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

Forma Associativa Convenzione in vigore tra i Comuni del Distretto socio-sanitario (ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 267/2000) OPPURE Accordo di Programma tra i Comuni del Distretto socio-sanitario per l'approvazione del Piano di Zona 2010-12	Accordo di Programma tra i Comuni di Alcamo (capofila), Calatafimi-Segesta, Castellammare del Golfo e Azienda Sanitaria Provinciale n. 9 Distretto di Alcamo del 30/04/2010 approvato con Determinazione del Sindaco di Alcamo n. 26975 del 04/05/2010
Approvazione del Piano di Intervento	
Delibera del Comune Capofila di approvazione del verbale del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto socio-sanitario	Delibera di approvazione Piano di Intervento N°412 del 13/12/2013 - delibera di RIAPPROVAZIONE, A SEGUITO RILIEVI DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DEL PIANO DI INTERVENTO RELATIVO AI SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA DA REALIZZARE NEL DISTRETTO SOCIO- SANITARIO N. 55, ALCAMO, CASTELLAMMARE DEL GOLFO, CALATAFIMI SEGESTA E ASP. 9 DISTRETTO SANITARIO DI ALCAMO CON FONDI PAC INFANZIA (PIANO DI AZIONE E COESIONE)
Verbale del Comitato dei Sindaci dei comuni del Distretto	Verrbali Comitato dei Sindaci 18/11/2013 - 03/12/2013 e 15/07/2014

2.2 CONDIVISIONE DEL PIANO DI INTERVENTO CON IL PARTENARIATO LOCALE (max 10 righe)

Il Comitato dei Sindaci ha indetto tre Conferenze dei Servizi a cui sono stati invitati la cittadinanza, il terzo settore ed i sindacati. In data 28/10/2013 conferenza dei servizi al fine di presentare l'avvio della Programmazione inerente il Piano di Azione e Coesione –Programma





Nazionale per i servizi di cura per l'infanzia. In data 29/11/2013 conferenza dei servizi. In data 03/12/2013 conferenza dei servizi per l'approvazione del Piano di Intervento per servizi di cura per l'infanzia relazivo alla realizzazione di servizi nel Distretto Socio-Sanitario n. 55.



3. INFORMAZIONI E DATI SUI SERVIZI PER L'INFANZIA EROGATI NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E/O NEI COMUNI CHE LO COMPONGONO:

3.1 CONTESTO TERRITORIALE E SOCIALE DEL DISTRETTO (max 1 cartella)

Il Distretto Socio-Sanitario di Alcamo ha una estensione territoriale di 405 Kmq e comprende i Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta (distanti una decina di Km. tra loro, raggiungibili e sufficientemente serviti con idonei mezzi pubblici e privati). Il verde pubblico del Distretto ricopre una superficie quadrata di mq. 83.081. La popolazione residente nel Distretto Socio-Sanitario n. 55 ammontava nel 2012 a n. 66846 unità di cui n. 32443 maschi e n. 34403 femmine. Si registrano variazioni significative della popolazione residente nel triennio 2010-2011-2012: nel 2011 la popolazione ammontava a n. 68183 unità di cui n. 33106 maschi e n. 35077 femmine; nel 2010 la popolazione ammontava a n. 68191 unità di cui n. 33098 maschi e n. 35093 femmine. Pertanto tutto il Distretto presenta nel suo complesso una progressiva diminuzione della popolazione residente. I bambini da 0 a 3 anni residenti nel Distretto alla data del 1° gennaio 2012 ammontavano a n. 2282 di cui n. 1169 maschi e n. 1113 femmine così come di seguito indicati: Alcamo totale n. 1158 di cui n. 780 maschi e n. 778 femmine – Castellammare del Golfo totale 527 di cui n. 282 maschi e n. 245 femmine – Calatafimi Segesta totale n. 197 di cui n. 107 maschi e n. 90 femmine. La fascia di popolazione anziana ha subito un notevole cambiamento passando da un numero di 13858 nel 2010 ad un n. di 13841 unità nel 2011 ed infine ad un numero di 13891 unità nell'anno 2012. Dunque nel corso del triennio 2010-2012 la struttura della popolazione residente nel territorio distrettuale si è progressivamente modificata, rilevando una evidente crescita del peso percentuale della popolazione anziana (popolazione superiore ai 65 anni) nella misura del 20,8% dell'intera popolazione. Tale fenomeno incide in maniera notevole sulle condizioni di salute della popolazione e sul bisogno di servizi. La programmazione della politica sociale del Distretto non può non indirizzare i suoi interventi a sostegno della popolazione dipendente e quindi della popolazione attiva, che deve sostenere tale carico sociale. Tale fascia di popolazione identificata nella fascia di età 25-64 anni risultava nel 2010 in numero di 35820 di cui 17523 maschi e 18297 femmine; nel 2011 n. 36083 di cui 1769 maschi e 18387 femmine e nel 2012 n. 35318 di cui 17333 maschi e 17985 femmine. Contemporaneamente si assiste ad una diminuzione della fascia di età 0-14 che passa da 10173 nel 2010 a 9979 nel 2011 a 9586 nel 2012. Il dato della diminuzione della popolazione minorile ci segnala la difficoltà della società a costruire una famiglia, difficoltà aumentate anche dalla mancanza di supporti/servizi nella fase di crescita dei figli. Nella famiglia si trasformano anche i cicli della vita, i ruoli maschile e femminile, i compiti genitoriali ed educativi, i modi di vivere l'età adulta, i rapporti con la famiglia d'origine, la presenza degli anziani e le relazioni tra più generazioni, e i nuovi rapporti, tutti fenomeni che si collocano nel difficile equilibrio tra il "privato" ed il confronto con il "sociale". Se fino a una, due generazioni fa' esistevano molte relazioni tra coetanei (fratelli e cugini) e poche tra anziani e giovani, i bambini che nascono oggi hanno mediamente almeno tre nonni e molto spesso non hanno fratelli: mancano quindi modelli relazionali "longitudinali" che devono essere favoriti o creati.



3.2 SISTEMA DI OFFERTA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA NELL'A.S. 2012-2013 (max 1 cartella)

I Servizi per la prima infanzia del Comune di Alcamo sono protagonisti nell'offerta educativa, tesa alla crescita integrale dei bambini ed al sostegno alle famiglie con figli da zero a tre anni; costituiscono un sistema di opportunità educative che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini. Il Comune di Alcamo è dotato di n. 2 asili nido che accolgono n. 120 bambini (60 unità a struttura). L'asilo nido è un servizio rivolto alle bambine e ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Il Servio di asilo nido è gestito dal comune di Alcamo in forma diretta,con servizi erogati in strutture proprie con personale comunale. Generalmente, in base al numero delle bambine e dei bambini iscritti, ogni Asilo nido si articola in sezioni (gruppi di bambini), mettendo insieme i bambini per fasce d'età. Le sezioni sono chiamate "sezioni lattanti", quando accolgono bambine e bambini da 3 mesi ai dodici mesi, "sezioni semi divezzi" quando accolgono bambine e bambini dai dodici mesi ai diciotto mesi, "sezione divezzi" quando accolgono bambine e bambini dai 18 mesi ai trentasei mesi. Le famiglie che versano in condizioni socio-economiche precarie possono essere esonerate dal pagamento della retta mensile su proposta del servizio sociale. Le liste di attesa vengono gestite per scorrimento di graduatoria a seguito rinunce. Gli obiettivi educativi dell'asilo nido sono: offrire ai bambini e alle bambine un luogo di formazione, di crescita armonica e serena e di socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico; prevenire ed intervenire su condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale; favorire la continuità educativa con la famiglia, con l'ambiente sociale e con gli altri servizi esistenti sul territorio; attuare azioni positive per favorire la promozione culturale dei propri servizi e l'informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia. Sul territorio sono presenti n. 2 asili nido privati per una capacità recettiva di 59 bambini. Il territorio offre diverse ludoteche utilizzate dalle famiglie quali surrogati dell'asilo nido/servizi integrativi. I Comuni di Calatafimi Segesta e Castellammare del Golfo non dispongono di servizi per la prima infanzia quali asili nido o servizi integrativi né di natura pubblica che privata.

3.3 SISTEMA DI ACCREDITAMENTO DI STRUTTURE PRIVATE E TARIFFE DI RIFERIMENTO (max 1 cartella)

nessuna struttura non si prevede l'accreditamento di strutture private

3.4 LIVELLO DI COMPARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE (max 10 righe)

Nel Comune di Alcamo il servizio è a domanda individuale e la quota di compartecipazione è a carico dell'utente per un ammontare pari al 18% del costo del servizio. I Comuni di Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta non intendono in questa fase far compartecipare gli utenti.



3.5 DIMENSIONE DELL' OFFERTA DEI SERVIZI: BAMBINI-UTENTI 0-36 MESI E LIVELLI DI SPESA

Tavola 1 – Anno scolastico 2010-2011

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
Asilo Nido	120	€ 1.083.438,00 bilancio Comune di Alcamo
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	zero	zero

Tavola 2 – Anno scolastico 2011-2012

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	120	€ 1.096.269,00 bilancio Comune di Alcamo
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	zero	zero
C. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	zero	zero
D. servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	zero	zero

Tavola 3 – Anno scolastico 2012-2013

Servizio	Utenti	Spesa pubblica da bilancio comunale (€)
A. Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	120	€ 1.195.216 bilancio Comune di Alcamo
B. Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	zero	zero
C. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi	zero	zero
D. Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici	zero	zero



4. INTERVENTO PROPOSTO

4.1 OBIETTIVI DEL PIANO D'INTERVENTO (max 1 cartella)

Analizzando la domanda espressa dalle famiglie del Distretto n. 55 emerge una bisogno potenziale di servizi da parte delle diverse famiglie non colta dall'attuale rete di offerta, inerente richieste che potremmo definire "di flessibilità organizzativa" che potrebbero essere più agevolmente accolte con una maggiore diversificazione dei servizi. L'accoglimento delle richieste di "flessibilità organizzativa" potrebbe far fronte alle esigenze di famiglie in cui i genitori siano occupati con nuove condizioni di lavoro, con orari frammentati o su turni, così come a quelle specifiche legate a periodi particolari della vita professionale dei genitori o dei bambini; potrebbe prevedere una modulazione di utilizzo nel corso dell'anno senza lunghe pause e con l'ingresso al compimento dei tre mesi di età senza ulteriori limitazioni, un'offerta flessibile di servizi di mensa-riposo-socialità e supporto educativo, una maggiore integrazione con la rete familiare allargata. Le richieste "di qualità" mostrano come i servizi socio-educativi che le famiglie sarebbero disposte a richiedere sembrano delinearsi come servizi a valenza pedagogica e di socialità per i bambini (che spesso non hanno fratelli) e contestualmente di supporto educativo al ruolo genitoriale. I dati mostrano che dove la qualità e diversità dell'offerta dei nidi è alta, c'è una maggiore fiducia dei genitori nelle strutture e una domanda crescente di servizi, e che l'elevato costo del servizio sembra frenare la domanda solo in caso di offerta percepita di bassa qualità, mentre ha un ruolo trascurabile dove il grado di soddisfazione è medio-alto. Gli elementi che concorrono alla qualità di un servizio educativo per la prima infanzia e che si intendono proporre con la presente progettualità, sono costituite da: la sottolineatura della centralità dei bambini e della loro identità di competenza e costruttività esperienziale nel progetto del servizio; la essenzialità del riconoscimento di un ruolo attivo alle famiglie come interlocutrici primarie del progetto del servizio. Al fine di fornire servizi innovativi corrispondenti ai bisogni di flessibilità emergenti verranno realizzati per il Comune di Calatafimi Segesta e il Comune di Castellammare del Golfo servizi educativi alternativi al nido quali due strutture da adibire a spazio gioco per bambini (in età di massima da 18 a 36 mesi), servizio dove i bambini sono accolti al mattino o al pomeriggio, per un tempo massimo di cinque ore. L'accoglienza è articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell'utenza, mentre non viene erogato il servizio di mensa e di riposo pomeridiano. E' di immediata evidenza che si tratta di servizi educativi importanti sia per i bambini che, in particolare nel secondo caso, per i genitori ma, al contempo, che non si tratta di servizi assimilabili al nido dal punto di vista del supporto offerto alla conciliazione fra attività di cura e attività di lavoro. Al fine di migliorare la qualità dei servizi esistenti, il Comune di Alcamo realizzerà una completa opera di adeguamento e ristrutturazione di un locale gia esistente e precedentemente utilizzato ad asilo nido. Il locale sarà adeguato agli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di logistica degli asili nido. Il locale prevede gli spazi e gli ambienti rpevisti dalla normativa vigente. Consentendo di mantenere una ricettività per n. 60 bambini. La gestione della struttura sarà a carico del Comune di Alcamo tramite personale contrattista già in servizio.



4.2 RISULTATI ATTESI E RISORSE DA IMPIEGARE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tavola 4a – Risultati attesi e risorse per annualità (interventi in conto gestione)

	na Mourtait access e 113013e per annualità (inte	1 2 22 22 22 22 22 2	,
Servizi	0	Utenti	Risorse considerate (€)
A. Servi	zi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti dirett	amente o affidati a t	erzi
2012-13	Totale (consuntivo)	120	€ 1.195.216 bilancio Comune di Alcamo
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	0	0
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse	120	€ 1.236.413,32 bilancio Comune di Alcamo
	Totale (previsioni)	120	€ 1.236.413,32
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse	120	€ 1.245.000,00 bilancio Comune di Alcamo
	Totale (previsioni)	155	€ 1.245.000,00
B. Servi	zi di asili nido a titolarità privata con finanziam	enti/contributi pubb	olici
2012-13	Totale (consuntivo)		
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
	zi integrativi e/o innovativi per la prima infanzi ati a terzi	a a titolarità pubblic	a gestiti direttamente o
2012-13	Totale (consuntivo)		
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC		
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC	35	€ 107.979,00
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)	35	€ 107.979,00



SICILIA - Formulario Infanzia

Servizio	0	Utenti	Risorse considerate (€)			
	 Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità privata con finanziamenti/ contributi pubblici 					
2012-13	Totale (consuntivo)					
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC					
2013-14	Servizi da realizzare con altre risorse					
	Totale (previsioni)					
	Servizi da realizzare con le risorse del PAC					
2014-15	Servizi da realizzare con altre risorse					
	Totale (previsioni)					

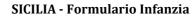




Tavola 4b – Risultati attesi e risorse per annualità (interventi in conto capitale)

Servizio		Posti Creati	Risorse considerate (€)
A. Serv	rizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti diretta	mente o affidati a te	rzi
	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		
2013	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	60	235.000,00
2014	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)	60	235.000,00
	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		
2015	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
	izi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia lati a terzi	a titolarità pubblica	gestiti direttamente o
	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		
2013	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		
	Interventi da realizzare con le risorse del PAC	35	132.990,00
2014	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)	35	132.990,00
	Interventi da realizzare con le risorse del PAC		
2015	Interventi da realizzare con altre risorse		
	Totale (previsioni)		



4.3 MODALITÀ DI QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE PER FINANZIARE IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI SERVIZIO

Tavola 5 – Verifica del limite di spesa ammissibile per il mantenimento dei livelli di servizio

Comune	Utenti nell'a.s 2011- 2012	Popolazione in età 0-36 mesi (2012)	Livello di presa in carico (%)	Tetto massimo risorse MLS (%)
	(a)	(b)	(c = a/b)	(d)
Sezione B – Qua	antificazione per Comune delle	e risorse <u>destinate</u> al n	nantenimento dei livell	i di servizio (MLS)
Comune	Utenti mantenuti con risorse PAC	Risorse PAC per MLS	Risorse PAC totale	Rapporto tra risorse MLS e tot. risorse PAC (%)
	(a)	(b)	(c)	(d= b/c)



4.4 SINTESI DELLE AZIONI PREVISTE DAL PIANO D'INTERVENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL PAC

Tavola 6a – Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC (interventi in conto gestione)

		201	13-2014	2014-2015			
n.	Azione/operazione	Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)		
1. Sc	stegno diretto alla gestione di struttur	e a titolarità pub	blica				
Serv	Servizi di asilo nido a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 1 - Nidi/micro-nidi)						
1							
2							
3							
Tota	ile servizi di nido						
	Servizi integrativi e/o innovativi per la prima infanzia a titolarità pubblica gestiti direttamente o affidati a terzi (Scheda 1 - Servizi integrativi)						
1	Servizio Spazio Gioco Castellammare del Golfo			25	80.969,00		
2	Servizio Spazio Gioco Calatafimi Segesta			10	27.010,00		
3							
Tota	le servizi integrativi			35	107.979,00		
2. Ac	cquisto di posti-utente per servizi educ	ativi in strutture	convenzionate				
Serv	izi di asili nido a titolarità privata con	finanziamenti/co	ontributi pubblici (Sch	eda 2 - Nidi,	/micro-nidi)		
1							
2							
3							
Tota	le Servizi di nido						
	izi integrativi e/o innovativi per la prin 1 eda 2 - Servizi integrativi)	ma infanzia a tito	llarità privata con fina	nziamenti/co	ontributi pubblici		
1							
2							
Tota	le servizi integrativi						
3 Sc	estegno alle famiglie / Contributo al sis	tema dei huoni s	ervizio				



SICILIA - Formulario Infanzia

		2013-2014			2014-2015				
n.	Azione/operazione	Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Utenti	Importo richiesto a valere sul PAC (€)				
Serv	Servizi di asili nido a titolarità privata con finanziamenti/contributi pubblici (Scheda 3 - Nidi/micro-nidi)								
1	1								
2									
Tota	le Servizi di nido								
	izi integrativi e/o innovativi per la prin l eda 3 - Servizi integrativi)	ma infanzia a tito	llarità privata con fina	nziamenti/co	ontributi pubblici				
1									
2									
3									
Tota	le servizi integrativi				_				

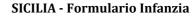


Tavola 6b – Sintesi delle azioni/operazioni previste a valere sulle risorse PAC (interventi in conto capitale)

			2013		2014		2015
n.	Azione/operazione	Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	Posti creati	Importo richiesto a valere sul PAC (€)
4. R	ealizzazione di opere pubblich	e e altri i	interventi in conto c	apitale			
Serv	rizi di asilo nido a titolarità pul	oblica ge	stiti direttamente o	affidati a	terzi (Scheda 4 - N	Nidi/mi	cro-nidi)
1	Asilo Nido di Via Salvo D'Acquisto ristrutturazione			60	235.000,00		
2							
3							
Tota	ıle servizi di nido			60	235.000,00		
	rizi integrativi e/o innovativi p neda 4 - Servizi integrativi)	er la prii	ma infanzia a titolar	ità pubbl	lica gestiti direttame	ente o af	fidati a terzi
1	Castellammare del Golfo adeguamento struttura per servizio integrativo C/da Bocca della Carrubba Via Aldo Moro s.n.c.			25	85.000,00		
2	Calatafimi segesta adeguamento struttura per servizio integrativo C/da Sasi Via Degli Elimi			10	47.990,00		
3							
Tota	ıle servizi integrativi			35	132.990,00		

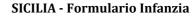
4.5 DESCRIZIONE DELLE AZIONI FINANZIATE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO CON ALTRE FONTI FINANZIARIE NEL MEDESIMO PERIODO (max 1 cartella)

Nel Comune di Alcamo l'asilo nido di Via Salvo D'Acquisto da ristrutturare con i fondi a valere sul PAC sarà gestito con finanziamenti comunali e con personale comunale. Nel Comune di calatafimi Segesta in prossimità della struttura destinata allo "Spazio Gioco" si trova un edificio destinato ad Asilo Nido. Tale Asilo è già stato finanziato dall' Assessorato Regionale alla Famiglia ed il





Decreto relativo è in corso di notifica.





ALLEGATI

N.	Scheda-intervento	Titolo atto	Soggetto	Riferimento e data
1	Comune di Calatafimi Segesta (scheda n. 1)	Verbale del Comitato dei Sindaci Distretto socio-sanitario n. 55		3/12/2013
2	Comune di Castellammare del Golfo (scheda n.1)	Verbale del Comitato dei Sindaci	Distretto socio-sanitario n. 55	3/12/2013
3	Comune di Alcamo (scheda n. 4)	Delibera di Giunta	Comune di Alcamo	N°403 del 12/12/2013
4	Comune di Castellammare del Golfo (scheda n. 4)	Delibera di Giunta	Comune di Castellammare del Golfo	N°403 del 12/12/2013
5	Comune di Calatafimi Segesta (scheda n.4)	Delibera di Giunta	Comune di Calatafimi Segesta	N. 231 del 6/12/2013
6				



PIANO DI AZIONE COESIONE PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA PRIMO RIPARTO DEL PROGRAMMA SERVIZI DI CURA

SCHEDE INTERVENTO DA ALLEGARE AL FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO

REGIONE SICILIA

Distretto socio-sanitario n. 55 di Alcamo – Castellammare del Golfo – Calatafimi Segesta – A.S.P. n. 9 Distretto di Alcamo



SCHEDE INTERVENTO

1. Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica

Scheda n.: 1

A. D	ati identificativi				
a.	Regolamento servizi integrativi	$x\square$ Regionale	□di Distretto	☐ Comunale	
b.	Titolo del progetto	SERVIZIO SPAZI	O GIOCO – COM	UNE DI CALATAI	FIMI SEGESTA
c.	Soggetto attuatore	Comune di Calat	afimi Segesta		
d.	Comune	Comune di Calat	afimi Segesta		
e.	Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	Dott.ssa Antonin	a Agueli		
f.	Contatti del RUP	Dott.ssa Antonin	a Agueli		
		e-mail: settoresocioculturale@comune.calatafimisegesta.tp.it			
		Tel 0924 950550 9505515	03- centralino co	omune 0924 950	500- fax 0924
g.	Importo richiesto a valere sul PAC € 27.009,20 in c.t. € 27.010,00	Importo :			
	III C.C. & 27.010,00		Nidi e micro	o-nidi	Servizi integrativi
	- per posti utente aggiuntiv	i (€)	0		Avvio del servizio)
					n. 10 bambini
	- per mantenimento del ser	vizio (€)	0		0
	- per estensione orario e pe	eriodo (€)	0		0

B. Dettagli dell'intervento e risultati attesi

a. Descrizione

Il servizio che si intende avviare è denominato "Spazio Gioco per Bambini" ai sensi del Decreto Presidenziale della Regione del 16 Maggio 2013 "Nuovi standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia" e verrà realizzato presso una struttura del Comune di Calatafimi Segesta.

Lo Spazio Gioco per Bambini è un servizio a carattere educativo e ludico, rivolto a n. 10 bambini in età compresa fra 18 mesi e 3 anni. Gli spazi e le attività saranno organizzati per gruppi di bambini, sulla base del progetto educativo, in rapporto all'età, al tempo di permanenza degli stessi all'interno della struttura e saranno articolati in modo da consentire uno spazio fisso per l'accoglienza dei diversi gruppi e spazi adeguatamente attrezzati per lo svolgimento delle attività educative. Il servizio è rivolto ai bambini e verrà avviato, dopo le opere di ristrutturazione che verranno realizzate con i fondi PAC. L'attività dello spazio gioco si svolgerà per un periodo di 10 mesi per anno, per tre giorni di cinque ore alla settimana. Saranno impiegati n. 1 educatore e n. 1 ausiliario. Il servizio è accessibile a tutti i bambini residenti nel territorio di Calatafimi Segesta.



	Nidi e micro-nidi	Serv	izi integrativi
b. Utenti attuali	0		0
c. Utenti sostenuti dal PAC			10
- di cui avviati	0		10
- di cui garantito il mantenimento	0	7	//////
d. N° ore erogate per 10 mensilità			600
e. N° ore erogate/ mensilità aggiuntive			
C. Piano delle spese			
tipologia di spesa – personale per gestic vigenti per cooperative sociali	one da tabella c.c.n.l.	Quantità	Costo
Educatore D1		1x ore 600x € 18,37 =	€ 11.022,00
Ausiliario A1		1x ore 680x € 15,00=	€ 10.200,00
Oneri Gestione			€ 1.133,00
Costo Personale e Gestione		Sommano €	€ 22.355,00
Oneri relativi a Kit Ludico Didattico e Mate vario	eriale di Consumo		€ 3.082,00
IVA 22% su	€ 3.082,00		€ 678,04
IVA 4% su €	€ 22.355,00		€ 894,20
Tota	le = Importo richiesto a		€ 27.009,24
		Ed in C.T.	€ 27.010,00
Totale = Importo richiesto a valere sul PA	С		€ 27.010,00

D. Cronoprogramma di spesa

2013	2014		2015	
2° semestre	1° semestre 2° semestre		1° semestre 2° semestre	
		€ 8.652,71	€ 16.206,00	€ 2.151,29

Tavola A - Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC

Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
Comune di Calatafimi Segesta	Spazio gioco per bambini Presso Comune di Calatafimi Segesta	Avvio Servizio Integrativo	Affidamento all'esterno ai sensi del D.L.vo n.163/2006 e L. R. n. 12/2011	0	





Scheda n.: 01

A.	Da	nti identificativi					
	a.	Regolamento servizi integrativi	x Regionale	□di Distretto	\square Comunale	D	
	b.	Titolo del progetto	SERVIZIO SPAZIO GIOCO Comune Castellammare del Golfo /Distretto n.55 ente capofila comune di Alcamo				
	c.	Soggetto attuatore	Distretto socio-sanitario n.55 Comune Capofila Alcamo				
	d. Comune di Castellammare del Golfo						
	e.	Responsabile Unico di Procedimento (RUP) RUP DEL PROGETTO: Magaddino Simone, Responsabile del I Settore del Comune di Castellammare del Golfo					
:	f.	Contatti del RUP	Pec: comune.castellammaredelgolfo@cert.prontotp.net				
			vicesegretario@castellammaredelgolfo.org				
			servizisociali@c	astellammaredelg	olfo.org		
			tel.0924.592220	- 0924.592111			
	g.	Importo richiesto a valere sul PAC (€)	€ 80.969,00				
				Nidi e micro	o-nidi	Servizi integrativi	
		- per posti utente aggiuntiv	i (€)			(avvio del servizio)	
	n.25 bambini					n.25 bambini	
		- per mantenimento del ser	vizio (€)				
	- per estensione orario e periodo (€)						
B.	De	ettagli dell'intervento e risul	tati attesi				

Descrizione

Il servizio che si intende avviare è uno Spazio Gioco per bambini ai sensi del Decreto Presidenziale della Regione del 16 maggio 2013 "Nuovi standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia". La sua realizzazione è prevista presso una struttura di proprietà del comune situata in Contrada Bocca della Carrubba via Aldo Moro s.n.c. Castellammare del Golfo.

Il servizio si rivolge alle famiglie con bambini da 18 a 36 mesi di età ed è previsto per una utenza pari a n.25. Questi bambini hanno l'opportunità di incontrare piccoli gruppi di pari in modo stabile e continuativo al fine di sperimentare attività ludico-ricreative ma anche i primi momenti di separazione dalla coppia genitoriale. Il servizio dello spazio gioco è pensato come un luogo di incontro e confronto per adulti con la presenza di educatori esperti che contribuiscano a facilitare la relazione tra bambini e tra adulti con momenti di confronto e di dialogo su tematiche educative.

Gli spazi e le attività saranno organizzate per gruppi di bambini, sulla scorta di un progetto educativo individualizzato e saranno articolate con momenti di gioco liberi alternati ad attività strutturate e mirate al raggiungimento di obiettivi specifici, in relazione all'età e alle capacità dei bambini. Gli spazi all'interno della struttura saranno arredati ed attrezzati in modo da favorire la promozione della relazione e l'autonomia.

Il servizio verrà avviato nel settembre 2014, dopo aver terminato le opere di manutenzione straordinaria e ordinaria dell'immobile che vanno a valere



sui fondi PAC. Il servizio verrà articolato dal lunedì al venerdì, durante le ore mattutine, per cinque ore al giorno ed avrà la durata di mesi 10. L'accesso al servizio è previsto per i bambini residenti sul territorio di Castellammare del Golfo.

L'accesso al servizio è previsto per i bambini residenti sul territorio di Castellammare del Golfo.						
		Nidi e micro	o-nidi	Se	ervizi ir	ıtegrativi
b. Utenti attuali				0		
c. Utenti sostenut			2	5		
- di cui aggiuntivi					25 da a	avviare
- di cui garantit	- di cui garantito il mantenimento					
d. N° ore erogate/ mensilità attuali						
e. N° ore erogate/ mensilità aggiuntive						
C. Piano delle spese						
Tipologia di spesa Quantità Costo						
Educatore D1				2 40		40.414,00
[N.2 x 5 ore x 2	[N.2 x 5 ore x 220 giorni x € 18,37 (costo orario)]					(comprensivo di oneri riflessi)
Ausiliario A1				1 (compre		19.800,00
[1 x 6 ore x 220	giorni x € 15,00 (cos	sto orario)]				(comprensivo di oneri riflessi)
Totale costo de	el personale					60.214,00
Oneri di gestion	ne 4%					2.408,56
Spese materiale	ludico-didattico					12.984,87
Totale oneri di	gestione e material	e ludico didattico				15.393,43
Altre voci						
IVA al 4% su p	ersonale e gestione					2.504,90
IVA al 22% materiale ludico didattico						2.856,67
Totale = Importo	richiesto a valere s	ul PAC				80.969,00
D. Cronoprogramma di spesa						
2013 2014 2015						
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° sen	nestre	estre 2° semestre	
		24.290,70	48.4	19,40		8.258,90

Tavola A – Elenco delle strutture a titolarità pubblica destinatarie di risorse PAC



Comune responsabile	Denominazione della struttura	Tipologia di servizio	Tipologia di gestione	Utenti attuali	Utenti di cui il PAC garantisce il mantenimento
Comune di Castellammare del Golfo	SPAZIO GIOCO per bambini presso Contrada Bocca della Carrubba via Aldo Moro s.n.c.	Avvio Servizio Integrativo	In affidamento all'esterno ai sensi della D.Lgs. 163/2006 e della L.R. 12 del 2011	0	



4. Realizzazione di opere pubbliche

Sch	eda n.: 4					
A. D	ati identificativi					
a.	Tipologia di servizio	X□ Nido/micro-nido	☐ Servizio integrativo			
b.	. Regolamento servizi integrativi	X□ Regionale □di Distretto	\square Comunale			
c.	Titolo del progetto	Manutenzione straordinaria dell'asilo D'Acquisto	nido Rodari di Via Salvo			
		a titolarità pubblica si nel Comune distretto n.55	e di Alcamo, comune capofila			
d.	. Struttura	Asilo Nido Rodari di Via Salvo d'Acqui	sto			
e.	. Comune e indirizzo	Comune di Alcamo – Via Salvo d'Acqui	isto			
f.	Soggetto attuatore	Comune di Alcamo, comune capofila d	listretto n.55			
g.	Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	Ingegnere Enza Anna Parrino				
h	. Contatti del RUP	parrino@iol.it 0924590406 3389331038				
i.	Tipologia di gestione	In affidamento all'esterno ai sensi del Dlgs n.163/2006 e L.R. n.12/2011				
j.	Importo totale dell'intervento	€ 235.000,00 € 235.000,00				
	 Importo richiesto a valere sul PAC (€) 	€ 233.000,00				
	- Altre fonti	0				
k.	. Livello di progettazione	Definitivo				
B. D	ettagli dell'intervento e risultati at	tesi				
a.	. Tipologia di intervento Mar	nutenzione straordinaria per il migliora	mento sismico dell'immobile			
b	b. Descrizione Il progetto prevede interventi di ripristino strutturale dell'edificio. Al fin realizzare un miglioramento sismico globale dell'intero edificio saranno realizzati dei setti in c.a. in continuità con gli elementi strutturali esisten verranno adeguatamente rinforzate le travi principali. Le armature dei nuovi elementi strutturali di rinforzo saranno inghisate con resine epossidiche. E' previsto inoltre un intervento di rinforzo delle fondazion attraverso l'utilizzo di resine epossidiche altamente espandenti. Sarann rimosse le porzioni di intonaco già ammalorate e in parte compromesse previa pulitura delle lesioni e sigillatura delle stesse sarà posto in opera nuovo intonaco civile e successivo strato di finitura e tinteggiatura.		le dell'intero edificio saranno gli elementi strutturali esistenti e i principali. Le armature dei ino inghisate con resine into di rinforzo delle fondazioni ltamente espandenti. Saranno prate e in parte compromesse, e elle stesse sarà posto in opera i finitura e tinteggiatura.			
C.	Modalità di gestione In a prevista	nffidamento all'esterno ai sensi del Dlgs	n.163/2006 e L.R. n.12/2011			
d.	. N° posti previsti 60					



e.	Livello di progettazione	Definitivo
----	--------------------------	------------

f. Data ed estremi di approvazione della progettazione fornita

C. Piano delle spese

a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Progettazione e Direzione lavori (iva compresa)	1	€ 18.034,65
Opere e impianti (iva compresa)	1	€ 215.096,09
Pareri e spese per gare	1	€ 1.000,00
Oneri conferimento in discarica	1	€ 869,26
D. Iter procedurale e tempistica	Data avv (mese e	
a. Progettazione esecutiva	gennaio	2014
b. Esecuzione lavori	marzo	2014
c. Collaudo	settembre	2014
d. Funzionalità	ottobre	2014
F. Crononrogramma di enesa	•	•

E. Cronoprogramma di spesa

2013	2014		20	15
1° semestre	1° semestre 2° semestre		1° semestre	2° semestre
	150.000	85.000		



Scheda n.: 4

F.	Da	nti identificativi			
	a.	Tipologia di servizio	☐ Nido/micro-nido X☐ Servizio integra	itivo	
	b.	Regolamento servizi integrativi	$X \square$ Regionale \square di Distretto \square Comunale		
	c.	Titolo del progetto	Lavori di ristrutturazione edilizia dei locali comunali siti Sasi, nella Via Degli Elimi, da adibire a Spazio Gioco per l		
	d.	Struttura	Locali ex Scuola Materna in C/da Sasi, , a particolarità Pu siti nella Via degli Elimi	ıbblica,	
	e.	Comune e indirizzo	Comune di Calatafimi Segesta- via Degli Elimi		
	f.	Soggetto attuatore	Comune di Calatafimi Segesta		
	g.	Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	Geometra Liborio Cruciata		
	h.	Contatti del RUP	RUP DEL PROGETTO: Tel. 0924 –954143 / 0924-950525 0924 – 9505256 e-mail : ufficiotecnicocalatafimi@gmail		
			e-mail : servizi <u>sociali@comune.calatafimisegesta.tp.it</u>		
	i. Tipologia di gestione		Affidamento all'esterno ai sensi del D. Leg.vo n. 163/2006 e L. R. n. 12/2011		
	j. Importo totale dell'intervento		€ 47.990,00		
	- Importo richiesto a valere sul		PAC € € 47.990,00		
		- Altre fonti	In prossimità della Struttura destinata allo "Spazio Gioco" si trova un edificio destinato ad Asilo Nido. Tale Asilo è già stato finanziato dall' Assessorato Regionale alla Famiglia ed il Decreto relativo è in corso di notifica. La presenza di entrambi i servizi permetterà di dare una risposta più completa e versatile ai bisogni dei genitori con figli di età fino a tre anni.		
	k.	Livello di progettazione	Definitivo		
G.	De	ettagli dell'intervento e risultati at	ttesi –		
	a.	Tipologia di intervento Lav	vori di ristrutturazione ed adeguamento edificio.		
	Bar		attasi della realizzazione del servizio denominato " Spazio Gioco per mbini " mediante l' esecuzione di lavori di adeguamento della struttura nunale secondo gli standards previsti nel D.P.R.S. del 16-05-2013.		
		con coll di p e la idri	rincipali lavori da eseguire sono: Tramezzatura, rivestimento di pareti piastrelle, fornitura e posa in opera di infissi esterni, fornitura e locazione di porta interna in legno, tinteggiatura, fornitura e collocazione pannelli modulari zingati per recinzione, fornitura e collocazione di vaso avabo, revisione di impianto elettrico interno, revisione di impianto co, fornitura e collocazione di pompe di calore.		
		attr	prevista inoltre la fornitura degli arredi per i vani interni e di rezzature per la parte esterna. edi relazione tecnica allegata al progetto.)		



c. Modalità di gestione Gara Pubblica ai sensi della D.Lvo n. 163/2006 e L.R. 12/2011

d. N° posti previsti 10

e. Livello di progettazione Definitivo

f. Data ed estremi di approvazione della progettazione fornita **Delibera di Giunta Municipale n.231 del 06/12/13**

H. Piano delle spese		
a. Tipologia di spesa	Quantità	Costo
Progettazione e Direzione dei Lavori	1	€ 591,60
Opere impianti ed imprevisti (€ 29.580,46+€ 1.973,00)	1	€ 31.553,40
Allestimenti (Arredi ed attrezzature)	1	€ 10.237,70
IVA 10% su Lavoro ed Imprevisti (€ 2.958,00+€ 197,00)	1	€ 3.155,00
Per oneri di discarica	1	€. 163,94
IVA 22% su Allestimenti	1	€ 2.288,37
	Totale	€ 47.990,00
	Totale in cifra tonda	€ 47.990,00
I. Iter procedurale e tempistica		vvio fase e e anno)
a. Progettazione esecutiva	Febbraio	2014
b. Esecuzione lavori	Da Marzo ad Agosto	2014
c. Collaudo	Settembre	2014
d. Funzionalità	Ottobre	2014

J. Cronoprogramma di spesa

2013	2014		20:	15
1° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
	€ 32.190,00	€ 15.800,00		



Scheda n.: 4

A.	Da	ati identificativi					
	a.	Tipologia di servizio	☐ Nido/micro-nido x Servizio integrativo				
	b.	Regolamento servizi integrativi	x Regionale □di Distretto □ Comunale				
	c.	Titolo del progetto	SPAZIO GIOCO a titolarità pubblica nel Comune di Castellammare del Golfo				
	d.	Struttura	Immobile di proprietà comunale (asilo nido)				
	e.	Comune e indirizzo	Comune di Castellammare del Golfo sito in Contrada Bocca della Carrubba via Aldo Moro s. n.c.				
	f.	Soggetto attuatore	Comune di Castellammare del Golfo				
	g.	Responsabile Unico di Procedimento (RUP)	Ing. Simone Cusumano Responsabile dell'Ufficio Tecnico LL.PP.MM. Responsabile del III Settore				
	h.	Contatti del RUP	simonecus@inwind.it				
			tel.0924.592415 cell.366.2656138				
	i.	Tipologia di gestione	In affidamento				
	j.	Importo totale dell'intervento	€ 85.000,00				
		 Importo richiesto a valere su PAC (€) 	€ 85.000,00				
		- Altre fonti					
	k.	Livello di progettazione	DEFINITIVO				
B.	. Dettagli dell'intervento e risultati attesi						
	a.	Tipologia di intervento	Ristrutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma degli impianti				
	b.		strutturazione, adeguamento funzionale e messa a norma degli impianti estituzione degli infissi interni ed esterni, degli impianti idrico ed elettrico, tituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione eVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e				
		s i	ostituzione degli infissi interni ed esterni, degli impianti idrico ed elettrico, ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e ttrezzature ludiche				
	C.	i Modalità di gestione	ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e				
	c.	Modalità di gestione prevista	ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e ttrezzature ludiche n affidamento esterno tramite gara pubblica ai sensi della l.r. n.163/2006 e della				
		Modalità di gestione prevista l	ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e ttrezzature ludiche n affidamento esterno tramite gara pubblica ai sensi della l.r. n.163/2006 e della r.12/2011				
	d.	Modalità di gestione prevista l	ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e ttrezzature ludiche n affidamento esterno tramite gara pubblica ai sensi della l.r. n.163/2006 e della r.12/2011				
C.	d. e. f.	Modalità di gestione prevista la N° posti previsti di Livello di progettazione Data ed estremi di approvazione	ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e ttrezzature ludiche n affidamento esterno tramite gara pubblica ai sensi della l.r. n.163/2006 e della r.12/2011				
C.	d. e. f.	Modalità di gestione prevista N° posti previsti Livello di progettazione Data ed estremi di approvazio progettazione fornita	ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e ttrezzature ludiche n affidamento esterno tramite gara pubblica ai sensi della l.r. n.163/2006 e della r.12/2011				
C.	d. e. f. Pi	Modalità di gestione prevista l' N° posti previsti ri Livello di progettazione Data ed estremi di approvazio progettazione fornita ano delle spese	ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e ttrezzature ludiche n affidamento esterno tramite gara pubblica ai sensi della l.r. n.163/2006 e della r.12/2011 2.25 DEFINITIVO one della				
C.	d. e. f. Pi	Modalità di gestione prevista I N° posti previsti r Livello di progettazione Data ed estremi di approvazio progettazione fornita ano delle spese Tipologia di spesa	ostituzione delle piastrelle dei bagni e collocazione della nuova pavimentazione n PVC dello spazio adibito ad attività libere. Acquisto degli arredi interni e ttrezzature ludiche n affidamento esterno tramite gara pubblica ai sensi della l.r. n.163/2006 e della r.12/2011 2.25 DEFINITIVO one della Quantità Costo				



b) Oneri diretti per la sicure	zza (3% di -a)	1.642,94		
c) Importo dei Lavori a Base	e d'Asta	53.121,96		
Somme a disposizione della	Stazione Appaltante			
C1) Imprevisti		1.091,52		
C2) Per iva al 22%		12.048,28		
C3) Per incentivi art. 18 per	oneri tecnici al 2%	1.095,29		
C4) Allestimenti		15.000,00		
C5) Per oneri di traspor	to e conferimento in	1.000,00		
Totale Somme a D	isposizione	30.235,09	30.235,09	
D. Iter procedurale e te	empistica		Data avvio fase (mese e anno)	
a. Progettazione es	ecutiva	febbraio	2014	
b. Esecuzione lavor	i	Marzo	2014	
c. Collaudo		Agosto	2014	
d. Funzionalità		Settembre	2014	
E. Cronoprogramma di	i spesa		<u>.</u>	<u>.</u>
2013	2014		2015	
1° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
	82.813,19	2.186,81		